



Comunicato stampa

Data: 14.08.2019

Prima proiezione per il 2019: la Confederazione si attende un'eccedenza di 2,8 miliardi di franchi

Per l'anno in corso la Confederazione si attende un'eccedenza di 2,8 miliardi di franchi, a fronte dei 1,2 miliardi preventivati. Il miglioramento è riconducibile, da un lato, alle entrate dell'imposta federale diretta e dell'imposta preventiva, superiori alle aspettative sin dal 2018. Nel complesso le entrate superano dello 0,9 per cento i valori iscritti a preventivo. D'altro lato, la Confederazione dovrebbe registrare minori uscite del previsto (-1,3 %). Inoltre vengono conseguite entrate straordinarie di 490 milioni, soprattutto dalla vendita all'asta di licenze di telefonia mobile.

Il 14 agosto 2019 il Consiglio federale è stato informato sulla proiezione attuale. Secondo le cifre disponibili a fine giugno, per il 2019 la Confederazione si attende un risultato ordinario dei finanziamenti di 2,8 miliardi di franchi. Il miglioramento di 1,6 miliardi rispetto al preventivo è in parte riconducibile alle elevate entrate nel 2018 che esplicano il loro effetto negli anni successivi. Per questo motivo si attendono entrate di 0,7 miliardi superiori ai valori preventivati (+0,9 %), mentre le uscite (-0,9 mia., ovvero -1,3 %) sono al di sotto di questi ultimi perché i crediti a preventivo non sono utilizzati per intero e gli aumenti di credito risultano inferiori agli anni precedenti. A ciò si aggiungono entrate straordinarie per 490 milioni.

Tabella: Conto di finanziamento 2019 e proiezione aggiornata al 30 giugno 2019

Mia. CHF	P 2019	Proiezione giugno	Differenza pro-P
Entrate ordinarie	73,6	74,2	+0,7
Entrate fiscali	69,1	69,7	+0,6
Entrate non fiscali	4,4	4,6	+0,1
Uscite ordinarie	72,3	71,4	-0,9
Uscite correnti	61,2	60,4	-0,8
Uscite per investimenti	11,1	11,0	-0,1
Risultato ordinario dei finanziamenti	1,2	2,8	+1,6
Entrate straordinarie	–	0,5	+0,5
Uscite straordinarie	–	–	–
Risultato dei finanziamenti	1,2	3,3	+2,1

Gli eventuali scostamenti nelle somme sono dovuti agli arrotondamenti.

Le previsioni 2019 si fondano sulla crescita attesa per gli anni 2018–2019. Nel 2018 è stata sottovalutata in particolare l'evoluzione nell'ambito dell'*imposta federale diretta*, che si ripercuote anche nel 2019. Di conseguenza, le entrate dell'imposta federale diretta dovrebbero essere di 0,6 miliardi al di sopra dei valori del preventivo (+2,6 %). Per l'*imposta preventiva* non vengono effettuate proiezioni perché manca una base di calcolo solida. Per questo motivo si ricorre al modello di stima aggiornato in base al risultato dei conti 2018, che indica un valore di 7,5 miliardi (0,4 mia. in più rispetto al preventivo). La grande incertezza circa le istanze di rimborso permane.

Nel contempo il gettito dell'*imposta sul valore aggiunto* dovrebbe mancare di 240 milioni i valori preventivati. Questo calo è una conseguenza del rallentamento congiunturale dell'anno in corso. Il preventivo 2019 si basava ancora su una crescita del prodotto interno lordo (PIL) nominale del 2,7 per cento, ora il gruppo di esperti ha corretto al ribasso la sua stima (1,8 %).

Crediti a preventivo non utilizzati

Contribuiscono al buon risultato anche le minori uscite. Numerosi servizi federali non sfrutteranno appieno i loro mezzi iscritti a preventivo. I residui di credito più consistenti riguardano l'aiuto sociale per i richiedenti l'asilo (61 mio.), la riduzione individuale dei premi (61 mio.) e l'armamento (60 mio.). In totale si stimano 1,5 miliardi di residui di credito, che corrispondono alla cifra riscontrata negli ultimi due anni. Le aggiunte e gli aumenti di credito (0,6 mia.) dovrebbero essere nettamente inferiori rispetto agli anni precedenti. Insieme, questi due effetti fanno sì che le uscite risultano verosimilmente di 0,9 miliardi più basse di quanto preventivato (-1,3 %) e nettamente al di sotto dei valori dei due anni precedenti (-0,6 %).

Entrate straordinarie pari a 490 milioni

Le entrate straordinarie non preventivate sono legate all'asta per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile effettuata nella primavera del 2019 (376 mio.) e a una multa inflitta dalla Commissione della concorrenza (COMCO) a diverse banche per aver concluso accordi illeciti nel commercio delle divise di cassa (113 mio.).

Informazioni generali sulla proiezione

In virtù della legge sul Parlamento, il Consiglio federale fa allestire entro il 30 giugno e il 30 settembre di ogni anno un calcolo approssimativo del risultato prevedibile dell'esercizio e ne riferisce al Parlamento. La proiezione costituisce una **stima** e va pertanto interpretata con cautela. Il preventivo non viene adeguato in base alla proiezione.

Errori di stima delle **entrate** preventivate sono inevitabili, dato che l'evoluzione delle entrate è soggetta a variazioni abbastanza forti. Maggiori o minori entrate dovute a errori di stima sono però compensate nell'arco degli anni. **Sul fronte delle uscite**, gli avanzi rispetto al preventivo sono una conseguenza del sistema poiché i crediti a preventivo stanziati dal Parlamento non possono essere superati. Per questo motivo le unità amministrative tendono ad adottare una prassi budgetaria prudente e un impiego parsimonioso delle risorse.

Per ulteriori informazioni:

Philipp Rohr, responsabile della Comunicazione,
Amministrazione federale delle finanze AFF
Tel. +41 58 465 16 06, philipp.rohr@efv.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale delle finanze DFF

Con il presente comunicato stampa, su www.dff.admin.ch è disponibile quanto segue:

- Entrate fiscali della Confederazione fino a fine giugno 2019
- Nota informativa per le Commissioni delle finanze